



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

---

Castelfidardo 27/12/2019

Prot. n° \_\_\_\_\_

Alla **Provincia di Ancona**  
Settore IV Area Governo del Territorio  
U.O. Pareri Urbanistici e valutazioni Ambientali  
Via Menicucci n°1  
60122 ANCONA

e p.c. **Sportello Unico Attività Produttive**  
Dott. Marco Stracquadanio  
Sede

**Oggetto: SCHEDA DI SINTESI di cui al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 6/2007 – Progetto di ampliamento edificio produttivo in Via Recanatense in variante al PRG presentato dalla ditta Cintioli Srl – Sportello Unico Attività Produttive.**

In riferimento all'intervento in oggetto, in base a quanto previsto dal D.L. 152/06 e ss.mm, con la presente si invia la scheda di sintesi per gli adempimenti delle procedure di VAS.

Distinti Saluti.

**IL RESPONSABILE IV° SETTORE**  
**Urbanistica Edilizia Privata**  
**Dott. Ing. Ranieri BOCCHINI**



**COMUNE DI CASTELFIDARDO**

PROVINCIA DI ANCONA

---

## **SCHEDA DI SINTESI**

*da presentare all'Autorità Competente per gli adempimenti delle procedure di VAS,  
di cui al D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 6/2007*



## QUADRO A: SINTESI DEL PIANO PROGRAMMA

### 1. DATI ESSENZIALI DEL PROCEDIMENTO:

Autorità Procedente<sup>1</sup>: Comune di Castelfidardo

Proponente<sup>2</sup>: Comune di Castelfidardo

Tipo di Piano o Programma (P/P):

- P.R.G. o loro Varianti che prevedono:
  - modifiche alle NTA
  - variazioni alle zone omogenee di cui al D.I. 1444/1968
    - Superficie dell'area di intervento<sup>3</sup> (mq): (\_\_\_\_)
- Strumenti Urbanistici Attuativi di cui all'art. 4 della L.R. 34/1992;
- Varianti ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998
- Varianti di cui all'art. 15, com. 5 della L.R. 34/1992;
- Progetto di ampliamento edificio produttivo in Via Recanatese in variante al PRG vigente, attraverso una procedura SUAP;

Ubicazione<sup>4</sup>: Via Recanatese.

### 2. INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI:

1. Il piano/programma o sua variante definisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti *soggetti a valutazione di impatto ambientale* (VIA) in base alla normativa vigente?

- SI
- NO

Se SI specificare, in base alla L.R. 14.04.2004 n. 7, così come modificata dalla DGR 164 del 09/02/09<sup>5</sup>:

a) l'opera è soggetta a Verifica di VIA in quanto ricade nell'Allegato (\_\_\_\_) categoria (\_\_\_\_) lettera (\_\_\_\_) e pertanto è competente il seguente Ente:

- Regione
- Provincia

b) l'opera è soggetta a VIA in quanto ricade nell'Allegato (\_\_\_\_) categoria (\_\_\_\_) lettera (\_\_\_\_) e pertanto è competente il seguente Ente:

- Regione
- Provincia

<sup>1</sup> Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 come disciplinato dalla Linee Guida Regionali (paragrafo 1.2 lettera g) per "autorità procedente" si intende la pubblica amministrazione che recepisce e/o adotta il piano o programma;

<sup>2</sup> Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 come disciplinato dalla Linee Guida Regionali (paragrafo 1.2 lettera h) per "proponente" si intende il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni in materia di VAS. Il proponente può coincidere con l'autorità procedente nel caso in cui il soggetto che elabora il piano o programma sia la stessa pubblica amministrazione competente per il recepimento, adozione o approvazione dello stesso;

<sup>3</sup> Si chiede di riportare la Superficie Fondiaria dell'area oggetto di intervento

<sup>4</sup> Al fine di individuare geograficamente l'area oggetto di intervento si chiede di indicare il toponimo di riferimento.

<sup>5</sup> La compilazione del presente paragrafo risulta indispensabile per garantire chiarimenti sul procedimento da seguire per la VAS, per la VIA e l'eventuale integrazione procedurale (paragrafo 4 delle Linee Guida Regionali).



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

2. Il piano/programma o sua variante ricade in area SIC e/o ZPS, per la quale si ritiene necessaria una valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97 e s.m.?  
 SI  
 NO  
se SI, specificare il nome dell'area SIC e/o ZPS<sup>6</sup>: (\_\_\_\_)
3. Il piano/programma o sua variante ricade all'interno del perimetro di un Parco o Riserva Naturale istituita?  
 SI  
 NO  
se SI, specificare il nome del Parco o della Riserva Naturale<sup>7</sup>: (\_\_\_\_)
4. Il piano/programma o sua variante è prossima a confini comunali, provinciali o regionali o, per la sua entità, può avere effetti significativi nei territori contermini?  
 SI  
 NO  
se SI, specificare il nome del comune o della provincia o della regione interessata dagli effetti: (\_\_\_\_)
5. Il piano/programma o sua variante ricade in zona soggetta a vincoli di P.P.A.R. (AMBITI PROVVISORI DI TUTELA<sup>8</sup>) o di P.R.G. adeguato al P.P.A.R. (AMBITI DEFINITIVI DI TUTELA<sup>9</sup>)?  
 SI  
 NO  
se SI, specificare la tipologia del vincolo/i nonché l'eventuale esenzione opportunamente motivata: (\_\_\_\_)
6. L'intervento ricade in area distinta nel P.R.G. vigente  
- D.3 "Aree, a prevalente funzione produttiva, commerciale e servizi, di completamento" (Art.30 delle N.T.A.)
7. L'intervento è conforme al P.R.G. vigente?  
 SI  
 NO  
se NO, specificare la destinazione di zona urbanistica dell'area di intervento proposta in variante al Piano vigente:

Individuazione area con il simbolo D.3SUAP-CINTIOLI

categoria d'uso prevalente / funzione territoriale	AP; C; AS; AD
categoria o destinazione d'uso complementari	aa2; m1; c7; s5; t1; t6
modalità d'attuazione	Diretta
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi	IF (Uf) = 0,70 mq/mq IC (Ic) = 0,55 mq/mq H max = 11,40 m De = 15 m

<sup>6</sup> La compilazione del presente paragrafo risulta indispensabile per garantire chiarimenti sul procedimento da seguire per la Valutazione di Incidenza DPR 357/1997 e ss.mm.ii..

<sup>7</sup> La compilazione del presente paragrafo risulta indispensabile per garantire chiarimenti sul procedimento da seguire ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette come recepita dalla L.R. 15/1994.

<sup>8</sup> Ambiti di tutela territoriale definiti dall'art.25 delle NTA del Piano Paesistico Regionale

<sup>9</sup> Ambiti di tutela territoriale definiti dall'art.25 delle NTA del Piano Paesistico Regionale



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

	Dc = 7,5 m Ds = 7,5 m, fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
parametri aggiuntivi rispetto al REC	IPF (Ps)= 3,2 % Pi = #

8. Il piano/programma o sua variante comprende zone vincolate ai sensi del Decreto legislativo 42/2004 e ss.mm.ii.?

- SI  
 NO

se SI, specificare la categoria del vincolo<sup>10</sup>:

9. Il piano/programma o sua variante interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico Regionale e Piano Straordinario di Bacino DCI 08.04.2008 n.47) <sup>11</sup>?

- SI  
 NO

se SI, specificare la classe di pericolosità e di rischio della zona: (\_\_\_\_)

10. Specificare le modalità di smaltimento delle acque nere e delle acque bianche: le acque bianche e le acque nere, confluiranno nella fognatura pubblica posta a ridosso dell'area di intervento;  
L'ampliamento dell'attività produttive esistente è destinato a magazzino/deposito, gli unici scarichi aggiuntivi sono quelli di un bagno, che confluiranno nella rete fognaria esistente privata della ditta.

11. Il piano/programma o sua variante ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/23 e/o all'art. 11 della L.R. 6/2005?

- SI  
 NO

se SI, in riferimento all'art. 11 della L.R. 6/2005, specificare l'ubicazione e l'estensione del bosco, così come definito all'art. 2, comma 1 lettera e) della Legge Regionale<sup>12</sup>, rispetto all'area interessata (anche se coperta solo da una parte della formazione boschiva): (\_\_\_\_)

12. Nelle aree di previsione del piano/programma o sua variante sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi?

- SI  
 NO

se SI specificare il tipo di specie presente: sono presenti n.11 piante d'alto fusto (olmi), tali piante non verranno rimosse.

<sup>10</sup> Al fine di individuare l'area soggetta a vincolo di cui al D. Lgs.42/2004 dovrà essere esplicitato il riferimento al Provvedimento Ministeriale che decreta il vincolo.

<sup>11</sup> Giova ricordare che le disposizioni di cui alle norme di attuazione P.A.I. prevalgono sulle previsioni urbanistiche comunali ove in contrasto; e che la verifica dell'osservanza della suddetta prescrizione è di competenza Comunale

<sup>12</sup> la definizione di bosco, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e), è la seguente: "qualsiasi terreno coperto da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale ed in qualsiasi stadio di sviluppo, con un'estensione non inferiore ai 2.000 metri quadrati, una larghezza media non inferiore a 20 metri ed una copertura, intesa come area di incidenza delle chiome, non inferiore al 20 per cento, con misurazioni effettuate dalla base esterna dei fusti. Sono compresi tra i boschi i castagneti da frutto, le tartufaie controllate e la macchia mediterranea aventi le predette caratteristiche. Non costituiscono bosco i parchi urbani, i giardini pubblici e privati, le alberature stradali, i castagne ti da frutto in attualità di coltura, gli impianti di frutticoltura e di arboricoltura da legno, le tartufaie coltivate, i vivai e gli orti botanici"



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

---

13. Il piano/programma o sua variante ricade totalmente o parzialmente in aree appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato?

- SI  
 NO

se SI indicare per quale modifica del piano: (\_\_\_\_)

14. Il piano/programma o sua variante comporta modifiche alla viabilità esistente?

- SI  
 NO

se SI specificare il tipo di strada interessata dalla modifica (statale, provinciale, comunale ecc...): (\_\_\_\_)

### 3. RICHIESTA AVVIO DEL PROCEDIMENTO:

Per quanto sopra illustrato,

il sottoscritto Ing. Ranieri BOCCHINI, in Rappresentanza dell'Autorità Procedente,

RITIENE la pratica:

- NON SOGGETTA a procedura di V.A.S.** ai sensi dell'art. 6, com. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e ai sensi del paragrafo 1.3 punto 8 lettera L delle Linee Guida Regionali (D.G.R. n. 1400/08 ora D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010) e della L.R. n. 6/2007, in quanto gli interventi previsti nella variante in oggetto non comportano ampliamenti al di fuori dei lotti fondiari esistenti, non comportano cambi di destinazione d'uso e non contengono opere soggette a VIA.

RIMANE in attesa di un riscontro da parte dell'Autorità Competente.

- SOGGETTA a procedura di V.A.S.** ai sensi dell'art. 6, comm. 2, 3 e 3bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e precisamente:
- Sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a V.A.S., con la procedura dettata dall'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
  - Sottoposta a V.A.S. con la procedura prescritta ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
- Nel caso di ASSOGGETTAMENTO a procedura di VAS, al fine di consentire il rapido avvio del procedimento, si compila la seconda parte della scheda

**Il Responsabile IV Settore**  
**Ing. Ranieri BOCCHINI**

(documento firmato digitalmente)